

TRIBUNALE DI VENEZIA

Ricorso per accertamento di usucapione ex art. 1158 c.c. e art. 281-decies c.p.c.

Promosso da:

CERESER GIANNI (C.F.: CRSGNN52E25F963V) nato a Noventa di Piave (VE) il 25.05.1952 e ivi residente in via Cà Memo 67, rappresentato e difeso dall'Avv. Salvatore Raciti (C.F. RCTSVT64B28G942R), con indirizzo di posta certificata: avvracitisalvatore@pec.it, elettivamente domiciliato presso lo studio del predetto, sito in Treviso, in via Olivi 2/ E e n. fax 0422-234128 ove chiede di ricevere le comunicazioni, come da procura allegata in atti,

- Ricorrente -

contro

EREDI del sig. CRISTOFOLETTI PIO DECIMO ANTONIO (C.F.: CRSPCM10T22C422B), nato a Ceggia (VE) il 22.12.1910 e deceduto a San Donà di Piave (VE) il 02.11.1973,

in punto

dichiarazione di intervenuta usucapione a favore del ricorrente della quota di proprietà (250/ 1000) dei beni immobili in Noventa di Piave (VE) in via Cà Memo n. 67, così catastalmente identificati: *Comune di Noventa di Piave (VE), Catasto Fabbricati, Foglio 20, Particella 923, sub 4 Cat. A/7, Cl. 3, Consistenza 11.5 vani, Superficie catastale 356 m2 Totale escluse aree scoperte: 348 m2, Rendita 1'217.55, sub 3 Cat. C/6, Cl. 8, Consistenza 51 m2, Superficie catastale 58 m2, Rendita 97.46, sub. 5 Cat. C/2, Cl. 4, Consistenza 30 m2, Superficie catastale 36 m2, Rendita 18.59, Catasto Terreni, Foglio 20, Particella 402, Qualità Semin Arbor, Classe 2,*



Superficie are 00 ca 20, deduz. A93; B100, Reddito Domenicale € 0.15 L. 296, Agrario € 0.11 L. 210 (doc. 1, Visura catastale + visura storica);

Il ricorrente è proprietario dei beni immobili in Noventa di Piave (VE) in via Ca Memo 67 (doc. 1), sopra indicati, ove risiede con la famiglia da quasi quarant'anni (doc. 1 e 1 bis).

Il sig. Cereser Gianni possiede e continua a possedere in maniera continua, pubblica ed incontestata, da oltre vent'anni, detta proprietà.

Come però può evincersi dall'allegata visura catastale (doc. 1), sui medesimi beni figura, per la quota di $\frac{1}{4}$ (250/1000), titolare del diritto reale di proprietà tale sig. **Cristofolletti Pio Decimo Antonio**, nato a Ceggia (VE) il 22.12.1910 e deceduto a San Donà di Piave (VE) il 02.11.1973, dunque soggetto non più esistente in vita da oltre 50 (cinquanta) anni.

A seguito di un'articolata e complessa ricerca, il ricorrente ha potuto riscontrare che l'intestazione della suddetta quota in capo a Cristofolletti Pio Decimo permane a causa di un errore risalente ad un atto di compravendita del 1930 in cui questi figurava come soggetto venditore.

Invero, come anticipato, il sig. Cereser Gianni e chi prima di lui lo ha preceduto nella titolarità dei beni in oggetto a partire dalla stipula del suddetto atto di compravendita, ha sempre fatto pieno uso *uti dominus* degli stessi, senza opposizione alcuna da chicchessia.

Quanto detto è comprovato documentalmente (v. doc.ti da 3 a 7), tuttavia con particolare riferimento all'ultimo ventennio, alcuna domanda giudiziale diretta



a rivendicare la comproprietà o altri diritti reali di godimento sui beni in oggetto è stata mai avanzata, tantomeno trascritta, contro l'istante.

Ma procediamo con ordine.

La vicenda ha inizio il 15.08.1930 avanti al Notaio Icilio Lorenzini di San Donà di Piave (VE), quando i fratelli Cristofolletti Mario e Cristofolletti Pietro e Cristofolletti Maria, vendevano al sig. Bortolotto Giovanni tutta la proprietà sita in Comune di Noventa di Piave (VE) – fraz. Cà Memo Gonfo, allora così censita: Foglio 20, mappale n. 96 fab. rur. di ettari 0.00.73 senza reddito, n. 124 sem. arb. di ettari 0.29.00, reddito L. 53.07; Cat. Fabbricati in località Gonfo Foglio 20 Mappale n 92, casa di piani 2, vani 6 imp. L. 240 (doc. 3).

La suddetta proprietà immobiliare apparteneva però anche al più piccolo dei quattro fratelli Cristofolletti, Pio Decimo Antonio, che però al momento della compravendita (15.08.1930) era ancora minorenne (all'epoca la maggiore età veniva raggiunta al compimento dei 21 anni).

E qui sta l'errore di cui s'è detto.

I fratelli Mario e Pietro Cristofolletti, quest'ultimo anche a nome della sorella Maria, dichiaravano espressamente che la cessione riguardava l'intera proprietà, comprensiva quindi anche della quota intestata al fratello minore, Pio Decimo Antonio, e si riservavano di espletare la "pratica tutoria", da intendersi quindi la richiesta di autorizzazione al Giudice Tutelare.

Così, infatti, si legge nell'atto di compravendita: "*VIII. In detta compravendita è compresa pure la quota spettante al minore Cristofolletti Pio fu Romualdo, per la quale verrà stipulato il contratto, tostochè saranno espletate le pratiche tutorie*" (doc. 3).



Ma la menzionata "pratica tutoria" non è mai stata espletata e, da allora, come detto, sulla quota di $\frac{1}{4}$ (250/ 1000) dei beni in oggetto è rimasta l'intestazione al sig. Cristofolletti Pio Decimo.

Nemmeno il sig. Bortolotto e/o i suoi successori hanno mai provveduto a sanare tale "irregolarità", limitandosi tutti a darne atto ad ogni cessione e, così, a istituire un onere per gli aventi causa di far dichiarare l'acquisto in virtù di usucapione (nel frattempo maturatasi) della quota ancora intestata al Cristofolletti Pio Decimo Antonio.

E infatti: al decesso il 21.01.1963 del sig. Bortolotto Giovanni gli succedeva quale unica erede testamentaria la moglie, sig.ra Puppini Leonilde.

In data 10.09.1963 quest'ultima stipulava un contratto di vitalizio verso cessione dei beni ricevuti per eredità dal marito ai fratelli Cereser Giovanni (padre dell'odierno ricorrente), Cereser Pietro, Cereser Bruna, Cereser Leonilde (doc. 4).

Nel frattempo, a seguito dell'istituzione del Nuovo Catasto Edilizio Urbano i suddetti beni venivano così censiti: Comune di Noventa di Piave, Foglio 20, Catasto Terreni Mapp. n. 96, n. 124 e n. 147, N.C.E.U. mapp. n. 90/1, n. 90/2, n. 92/ 1, n. 92/ 2, n. 92/ 3.

Il 21.09.1981 i fratelli Cereser Giovanni, Cereser Pietro, Cereser Bruna, Cereser Leonilde si determinavano a sciogliere la comunione (doc. 5).

All'esito della intervenuta variazione catastale con l'inserimento di alcune schede per la presenza di fabbricati e del frazionamento nel luglio del 1981, nonché all'esito delle rispettive assegnazioni, al sig. Cereser Giovanni, padre del ricorrente, è stata assegnata la seguente proprietà: *Comune di Noventa di Piave,*



Foglio 20: fabbricato di solo piano terra, di vani due più servizi e accessori, denunciato al NCEU il 30.07.1981 con scheda 1644; detto fabbricato insiste sui mappali 147 e 124 (ex 124/A) di mq 250; inoltre i mappali 414 ex 90 /F di mq 2; 90 ex 90/a di mq 90; 415 ex 124/ b di mq 900 (cfr. doc. 5).

In data 08.10.1982 il sig. Cereser Giovanni con atto a rogito Notaio De Mezzo n. 69864 rep., n. 15800 racc. donava al figlio Gianni, odierno ricorrente, la suddetta proprietà (doc. 6).

In data 06.09.2004, con atto di compravendita a rogito Notaio De Mezzo n. 374113 Rep. e n. 54491 Racc. il sig. Cereser Gianni acquistava altre quote di proprietà dei sigg.ri Cereser Bruna, Cereser Leonilde, Cereser Pietro e Cereser Santa, divenendo così proprietario di una quota complessiva di 75'000/ 100'000 dei beni identificati come segue: Comune di Noventa di Piave, C.T. Foglio 20, mapp. n. 402, n. 420 e n. 421 (doc. 7).

In definitiva, quindi, il ricorrente risulta oggi formalmente intestatario per ¾ dei beni così catastalmente identificati: *Comune di Noventa di Piave (VE), Catasto Fabbricati, Foglio 20, Particella 923, sub 4 Cat. A/7, Cl. 3, Consistenza 11.5 vani, Superficie catastale 356 m2 Totale escluse aree scoperte: 348 m2, Rendita 1'217.55, sub 3 Cat. C/6, Cl. 8, Consistenza 51 m2, Superficie catastale 58 m2, Rendita 97.46, sub. 5 Cat. C/2, Cl. 4, Consistenza 30 m2, Superficie catastale 36 m2, Rendita 18.59, Catasto Terreni, Foglio 20, Particella 402, Qualità Semin Arbor, Classe 2, Superficie are 00 ca 20, deduz. A93; B100, Reddito Domenicale € 0.15 L. 296, Agrario € 0.11 L. 210 (v. visura ordinaria e storica doc. 1).*

È, pertanto, interesse del sig. Cereser Gianni promuovere un'azione che accerti in capo al medesimo l'avvenuto acquisto del diritto di proprietà per intervenuta



usucapione della quota residua di $\frac{1}{4}$ (250/ 1000) intestata al sig. Cristofolletti Pio Decimo sui beni suddetti.

*

L'odierno ricorrente si è profuso in indagini molto approfondite per identificare esattamente (eventuali) eredi legittimi tuttora in vita del sig. Cristofolletti Pio Decimo, tuttavia - come si evince dalla documentazione prodotta (doc.ti da 8 a 11) – la loro individuazione è impossibile per le seguenti ragioni.

Il sig. Cristofolletti Pio Decimo è deceduto nel 1973, era celibe e non ha lasciato figli.

I suoi genitori e i suoi fratelli sono anch'essi tutti deceduti.

Nessuno dei fratelli del sig. Cristofolletti Pio Decimo, tutti di stato civile libero, ha avuto figli.

A tale conclusione si è pervenuti esaminando la seguente documentazione:

- Estratto per riassunto Registro Atti di nascita del Comune di Ceggia (VE) del sig. Cristofolletti Pio - Decimo (Antonio) in data 22.12.1910, paternità Romualdo Cristofolletti, maternità Ronchese Isabella (doc. 8);
- Certificato di morte del sig. Cristofolletti Pio Decimo (il nome Antonio non figura nel suddetto certificato) in data 02.11.1973 (doc. 9);
- Certificato di famiglia originaria di Cristofolletti Romualdo (Intestatario Scheda) e del coniuge Ronchese Isabella, entrambi nati prima del 1871, di cui pertanto non si conosce la data di nascita (doc. 10);

Ebbene, dal Certificato di famiglia originaria intestato al Cristofolletti Romualdo (I. S.) si evince che questi ha avuto con il coniuge, Ronchese Isabella, dieci figli.



Cinque di questi sono morti in età infantile: Pietro a 4 anni, Pia Luiga a 1 anno, Pietro (Giovanni) a 1 anno, Pia (Antonietta Giuseppina) a sei mesi, Pio nato morto (v. doc. 10).

Invece, come detto, tra i figli deceduti in età matura e che quindi avrebbero potuto generare discendenti, nessuno di loro ha avuto figli.

A nome di ciascuno (come "Intestatario Scheda"), si è provveduto ad estrarre il Certificato di famiglia originaria, da cui risulta l'assenza di discendenti (doc. 11).

Ne consegue che per poter individuare eventuali altri eredi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 572 c.c., bisognerebbe allora risalire ai "parenti prossimi", tuttavia la loro identificazione si appalesa del tutto impraticabile, considerato che non è possibile accedere ai Registri dello stato civile ante 1871 del Comune di Ceggia, essendo andati dispersi a seguito degli eventi bellici e di incendi che hanno interessato il fabbricato tra la fine del 1800 e il 1900, come attestato dall'ufficiale di Anagrafe Delegato, dr. Giuliano Venier (v. doc. 10).

Ciò rende impossibile risalire alla data di nascita dei genitori del sig. Cristofoletti Pio Decimo (Cristofoletti Romualdo e Ronchese Isabella) e quindi è altrettanto impossibile effettuare la ricerca di eventuali zii, cugini e pronipoti.

La presente azione deve, pertanto, essere esercitata nei confronti degli eredi di Cristofoletti Pio Decimo, impersonalmente.

*

Queste le ragioni per cui si avanza istanza al Presidente del Tribunale di Venezia di autorizzazione alla notificazione del presente atto e del decreto di fissazione udienza mediante notifica per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150



cpc, nei confronti degli Eredi del sig. Cristofolotti Pio Decimo Antonio, impersonalmente, e/o di chiunque abbia interesse a contraddire sulla domanda.

La predetta autorizzazione ex art. 150 c.p.c. viene richiesta anche ai fini dell'esperimento della mediazione obbligatoria, ex D. Lgs. 28/ 2010, ragione per la quale si richiede che l'udienza di comparizione venga fissata con un termine congruo e idoneo a consentire lo svolgimento della stessa.

*

Tutto ciò premesso, il sig. **Cereser Gianni**, rappresentato, difeso e domiciliato come sopra,

RICORRE

All'Ill.mo Tribunale di Venezia affinché voglia fissare, ai sensi dell'art. 281-undecies, co. 2 c.p.c. l'udienza di comparizione delle parti

- assegnando termine al ricorrente per la notifica ai convenuti, che per le ragioni esposte risultano sconosciuti, ragion per cui è necessario procedere alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.;

- assegnando il termine per la costituzione dei convenuti con invito agli stessi a costituirsi ai sensi, nelle forme e nel termine di cui all'art. 281 undecies c.p.c. con espresso avvertimento che la mancata costituzione o la costituzione oltre i termini comporterà le decadenze di cui agli artt. 38, 167 e 281 undecies c.p.c.; che la difesa tecnica mediante avvocato è obbligatoria nei giudizi innanzi al Tribunale, fatta eccezione per i casi di cui all'art. 86 c.p.c. o da leggi speciali e che la parte, sussistendone i presupposti di legge, può presentare istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello stato; che in caso di mancata



costituzione si procederà in sua legittima e dichiarando contumacia, per sentire
accogliere le seguenti

conclusioni

ogni contraria istanza ed eccezione disattesa, Voglia l'Ill.mo Tribunale adito,
ritenuta la propria competenza, contrariis reiectis, in accoglimento del ricorso

- **accertato** che il sig. Cereser Gianni ha posseduto per oltre venti anni in modo continuo, indisturbato ed esclusivo *uti dominus* i beni immobili in Noventa di Piave (VE) in via Cà Memo n. 67, così catastalmente identificati: *Comune di Noventa di Piave (VE), Catasto Fabbricati, Foglio 20, Particella 923, sub 4 Cat. A/7, Cl. 3, Consistenza 11.5 vani, Superficie catastale 356 m2 Totale escluse aree scoperte: 348 m2, Rendita 1'217.55, sub 3 Cat. C/6, Cl. 8, Consistenza 51 m2, Superficie catastale 58 m2, Rendita 97.46, sub. 5 Cat. C/2, Cl. 4, Consistenza 30 m2, Superficie catastale 36 m2, Rendita 18.59, Catasto Terreni, Foglio 20, Particella 402, Qualità Semin Arbor, Classe 2, Superficie are 00 ca 20, deduz. A93; B100, Reddito Domenicale € 0.15 L. 296, Agrario € 0.11 L. 210,*
- **dichiarare** il ricorrente. proprietario esclusivo dei predetti beni in virtù di intervenuta usucapione ex art. 1158 c.c della quota pari a ¼ (250/1000) del sig. Cristofolletti Pio Decimo Antonio, nato a Ceggia (Ve) il 22.12.1910 e deceduto a San Donà di Piave (VE) il 02.11.1973;
- **ordinare** di conseguenza la trascrizione dell'emananda sentenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, Ufficio di Venezia per quanto attiene il diritto di proprietà;
- con vittoria di spese e compensi in caso di opposizione;



In via istruttoria, ove ritenuto necessario, chiede ammettersi prova per testi sulla seguente circostanza:

- 1) vero che il sig. Gianni Cereser possiede da più di vent'anni i beni immobili in Noventa di Piave (VE) in via Cà Memo n. 67, così catastalmente identificati: *Comune di Noventa di Piave (VE), Catasto Fabbricati, Foglio 20, Particella 923, sub 4 Cat. A/7, Cl. 3, Consistenza 11.5 vani, Superficie catastale 356 m2 Totale escluse aree scoperte: 348 m2, Rendita 1'217.55, sub 3 Cat. C/6, Cl. 8, Consistenza 51 m2, Superficie catastale 58 m2, Rendita 97.46, sub. 5 Cat. C/2, Cl. 4, Consistenza 30 m2, Superficie catastale 36 m2, Rendita 18.59, Catasto Terreni, Foglio 20, Particella 402, Qualità Semin Arbor, Classe 2, Superficie are 00 ca 20, deduz. A93; B100, Reddito Domenicale € 0.15 L. 296, Agrario € 0.11 L. 210 in maniera pacifica, indisturbata, ininterrotta, provvedendo alla manutenzione, pulizia e custodia degli stessi.*

Si indicano a testi i signori: Laura Cereser, Graziella Tardivo e Alessandro Cereser tutti di Noventa di Piave (VE).

Con riserva di integrazione e di indicazione di ulteriori capitoli di prova e di ogni ulteriore istanza, deduzione, eccezione e conclusione.

Si producono:

1. Visura catastale + visura storica;
- 1 bis. Certificato residenza e stato famiglia;
2. Planimetria;
3. Compravendita anno 1930;
4. Contratto di vitalizio anno 1963;
5. Divisione anno 1981;



6. Donazione dell'08.10.1982 n. 69764 Rep., n. 15800 racc. Notaio De Mezzo;
7. Compravendita del 06.09.2004 n. 374113 Rep, n. 54491 Racc. Notaio De Mezzo;
8. Estratto per riassunto Registro Atti di nascita del sig. Cristofoletti Pio Decimo Antonio in data 22.12.1910;
9. Certificato di morte del sig. Cristofoletti Pio Decimo;
10. Certificato di famiglia originaria intestato a Cristofoletti Romualdo (Intestatario Scheda);
11. Certificati di famiglia originari intestati rispettivamente a: Cristofoletti Romualdo (Pio), Cristofoletti Pietro Giovanni, Cristofoletti Pio Decimo, Cristofoletti Maria (Adriana), Cristofoletti Mario Antonio;

Dichiarazione di valore: ai sensi e per gli effetti del DPR 115/ 2002 e successive modifiche, si dichiara il C.U. è di € 518,00.

Salvis iuribus.

Con osservanza.

Treviso, lì 13 aprile 2024

Avv. Salvatore Raciti



ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Io sottoscritto Avv. Salvatore Raciti (C.F. RCTSVT64B28G942R) iscritto all'albo presso l'Ordine degli Avvocati di Treviso, ai sensi della normativa vigente in materia, attesta che la presente copia composta da numero 11 fogli dell'atto **Atti introduttivi contenzioso civile, Ricorso 281 decies.pdf**, è conforme al corrispondente atto/provvedimento contenuto nel fascicolo informatico n. 11782 / 2025 dal Tribunale Ordinario Di Venezia sezione Contenzioso civile dal quale è stata estratta.

il 26/09/2025

Firmato da
Avv. Salvatore Raciti



Metadati generati durante la formazione dei file:

Identificativo univoco e persistente: Ricorso 281 decies.pdf

Oggetto: Atti introduttivi contenzioso civile

Soggetto che ha formato il documento: RACITI SALVATORE (RCTSVT64B28G942R)

Impronta SHA: d13cbb47fb640d8e64db355f15354dc5bff80031b3c0ec7a2b848bac07b3a9e7

Impronta MD5: d03ebf43a4ab22330be5af986c0af771

Riferimento temporale: 2025-09-26T09:13:08.898624Z

PROCURA ALLE LITI

Il sottoscritto sig. CERESER GIANNI (CRSGNN52E25F963V), nato a Noventa di Piave (VE) il 25.05.1952 e ivi residente in via Cà Memo, conferisce all'Avv. Salvatore Raciti (CF RCTSVT64B28G942R) del Foro di Treviso il potere di rappresentanza e difesa, in ogni fase, stato e grado del giudizio e atti inerenti, conseguenti e successivi, ivi compresa la fase di mediazione, l'eventuale fase di opposizione e/ o esecutiva, nonché il potere di proporre domande riconvenzionali, chiedere provvedimenti cautelari, chiamare terzi in causa, farsi sostituire, transigere, conciliare, abbandonare il giudizio e rilasciare quietanze, in relazione alla procedura per l'accertamento dell'intervenuta usucapione della quota intestata al sig. Pio Cristofolletti fu Romualdo, nato a Ceggia (VE) il 22.12.1910 e deceduto in San Donà di Piave (VE) in data 02.01.1973, dell'immobile sito in Noventa di Piave (VE) in via Cà Memo.

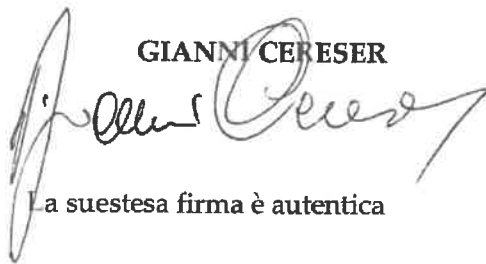
Autorizza il suddetto, ai sensi dell'art. 13 D.L. 196/2003, a utilizzare i dati personali per la difesa dei propri diritti e per il perseguimento delle finalità di cui al mandato, nonché a comunicare ai Colleghi i dati, con l'obbligo di rispettare il segreto professionale e di diffonderli esclusivamente nei limiti strettamente pertinenti all'incarico conferitogli.

Ratifica sin d'ora il suo operato e quello di eventuali suoi sostituti.

Elegge domicilio presso il suo studio in Treviso, via Olivi 2/ E.

Dichiar, infine, di essere stato informati ai sensi dell'art. 4, co. 3, D.Lgs. n. 28/2010, come novellato dal D.l. n. 69/2013 convertito in legge n. 98/2013, della possibilità di avvalersi del procedimento di mediazione ivi previsto e delle agevolazioni fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da specifico atto allegato.

Treviso, 18 ottobre 2021


GIANNI CERESER
La suestesa firma è autentica

Avv. Salvatore Raciti




ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Io sottoscritto Avv. Salvatore Raciti (C.F. RCTSVT64B28G942R) iscritto all'albo presso l'Ordine degli Avvocati di Treviso, ai sensi della normativa vigente in materia, attesta che la presente copia composta da numero 1 fogli dell'atto **Documento allegato, Procura.pdf**, è conforme al corrispondente atto/provvedimento contenuto nel fascicolo informatico n. 11782 / 2025 dal Tribunale Ordinario Di Venezia sezione Contenzioso civile dal quale è stata estratta.

il 26/09/2025

Firmato da

Avv. Salvatore Raciti



Metadati generati durante la formazione dei file:

Identificativo univoco e persistente: Procura.pdf

Oggetto: Documento allegato

Soggetto che ha formato il documento: RACITI SALVATORE (RCTSVT64B28G942R)

Impronta SHA: 0239fd144831d5c19752df382ca584e1658eda959f55492623625b34baa88a7c

Impronta MD5: 8731a0ac97064a33bdf4e1f5b5cf9f33

Riferimento temporale: 2025-09-26T09:13:44.590866Z

R.G. n. 11782/2025



TRIBUNALE DI VENEZIA
SEZIONE PRIMA CIVILE

DECRETO

Il Giudice,

designato in data odierna;

visto il ricorso depositato in data 23/04/2025 da Gianni Cereser;

visti gli artt. 117, 185, 185 *bis*, 281 *undecies* c.p.c.,

FISSA

per la comparizione delle parti l'udienza del 03/07/2025, ore 12:00;

ORDINA

alle parti di comparire personalmente alla predetta udienza per l'interrogatorio libero a fini conciliativi;

ASSEGNA

termine per la costituzione del convenuto – mediante deposito della comparsa di risposta – sino a dieci giorni prima dell'udienza.

DISPONE

che l'attore notifichi il ricorso al convenuto, unitamente al presente decreto, nel rispetto dei termini a comparire previsti dall'art. 281 *undecies*, co. 2, terzo periodo, c.p.c. e invita l'attore a provvedere al tempestivo deposito telematico della documentazione attestante la notificazione dell'atto introduttivo; nel caso di notifica telematica, si invita a depositare le relative ricevute in formato .eml o .msg.

AVVERTE

il convenuto che nella comparsa di risposta dovrà proporre le sue difese e prendere posizione in modo chiaro e specifico sui fatti posti dall'attore a fondamento della domanda, indicare i mezzi di prova di cui intende avvalersi e i documenti che offrirà in comunicazione, nonché formulare le proprie conclusioni; che a pena di decadenza dovrà proporre le eventuali domande riconvenzionali e le eccezioni, processuali e di merito, non rilevabili d'ufficio; che se intende chiamare un terzo deve, a pena di decadenza, farne dichiarazione nella comparsa di costituzione e chiedere lo spostamento dell'udienza;

MANDA

alla Cancelleria per le comunicazioni di rito.

Venezia, 30/04/2025



Il Giudice
Tobia Aceto

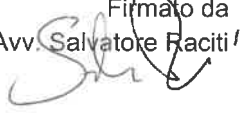


ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Io sottoscritto Avv. Salvatore Raciti (C.F. RCTSVT64B28G942R) iscritto all'albo presso l'Ordine degli Avvocati di Treviso, ai sensi della normativa vigente in materia, attesta che la presente copia composta da numero 2 fogli dell'atto **Decreto, 26430638s.pdf**, è conforme al corrispondente atto/provvedimento contenuto nel fascicolo informatico n. 11782 / 2025 dal Tribunale Ordinario Di Venezia sezione Contenzioso civile dal quale è stata estratta.

il 26/09/2025

Firmato da
Avv. Salvatore Raciti /



Metadati generati durante la formazione dei file:

Identificativo univoco e persistente: 26430638s.pdf

Oggetto: Decreto

Soggetto che ha formato il documento: ACETO TOBIA (CTATBO91S07M172D)

Impronta SHA: 8264cbbc18ecd20b7982d18d5a4282fe82dfb2cb86af0df8a00d98bdaaa50675

Impronta MD5: b8a5802778e0316191d7c12d800bc28e

Riferimento temporale: 2025-09-26T09:15:32.818865Z

R.G. n. 11782/2025



TRIBUNALE DI VENEZIA
SEZIONE PRIMA CIVILE

DECRETO

Il Giudice,
per esigenze organizzative del proprio Ufficio,
RINVIA
l'udienza da ultimo fissata alla successiva del 10/07/2025, ore 11:00 per i medesimi
incombenti;

MANDA
alla Cancelleria per le comunicazioni di rito.
Venezia, 18/06/2025

Il Giudice
Tobia Aceto



ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Io sottoscritto Avv. Salvatore Raciti (C.F. RCTSVT64B28G942R) iscritto all'albo presso l'Ordine degli Avvocati di Treviso, ai sensi della normativa vigente in materia, attesta che la presente copia composta da numero 1 fogli dell'atto **Decreto, 27573263s.pdf**, è conforme al corrispondente atto/provvedimento contenuto nel fascicolo informatico n. 11782 / 2025 dal Tribunale Ordinario Di Venezia sezione Contenzioso civile dal quale è stata estratta.

il 26/09/2025

Firmato da
Avv. Salvatore Raciti



Metadati generati durante la formazione dei file:

Identificativo univoco e persistente: 27573263s.pdf

Oggetto: Decreto

Soggetto che ha formato il documento: ACETO TOBIA (CTATBO91S07M172D)

Impronta SHA: b881f093f568c83d47de29e9b4ca577a15752d0b4b134d1ee8983e87993736c6

Impronta MD5: 7476efb8e8fca64e039169297f8e2332

Riferimento temporale: 2025-09-26T09:16:10.335128Z



R.G. n. 11782/2025

TRIBUNALE DI VENEZIA**SEZIONE PRIMA CIVILE****Verbale di Udienza**

Oggi, **10/07/2025**, alle ore **11:16**, sono presenti

innanzi al Giudice Tobia Aceto:

per **CERESER GIANNI**, l'Avv. Labozzetta Marta in sostituzione
dell'Avv. RACITI SALVATORE;

per eredi **CRISTOFOLETTI PIO DECIMO ANTONIO**, nessuno;

partecipano all'udienza Alice Patella e il dott. Francesco
Boggian, tirocinanti ex art. 73 D.L. n. 69/2013.

L'Avv. Labozzetta rappresenta che, allo stato, la
notifica per pubblici proclami non è stata ancora
eseguita, mancando il parere del PM, come da
informazioni assunte presso la Cancelleria. Chiede
quindi un rinvio della prima udienza non prima della
fine del mese di novembre al fine di instaurare
correttamente il contraddittorio tra le parti.

Il Giudice,

preso atto,

RINVIA

la causa all'udienza dell'**11/12/2025**, alle ore **11:45**.

Il Giudice

Tobia Aceto



ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Io sottoscritto Avv. Salvatore Raciti (C.F. RCTSVT64B28G942R) iscritto all'albo presso l'Ordine degli Avvocati di Treviso, ai sensi della normativa vigente in materia, attesta che la presente copia composta da numero 1 fogli dell'atto **Verbale udienza, 11739272s.pdf**, è conforme al corrispondente atto/provvedimento contenuto nel fascicolo informatico n. 11782 / 2025 dal Tribunale Ordinario Di Venezia sezione Contenzioso civile dal quale è stata estratta.

il 26/09/2025

Firmato da

Avv. Salvatore Raciti



Metadati generati durante la formazione dei file:

Identificativo univoco e persistente: 11739272s.pdf

Oggetto: Verbale udienza

Soggetto che ha formato il documento: ACETO TOBIA (CTATBO91S07M172D)

Impronta SHA: ad741dcba3bad0596de79a93ed75c7da5ae69bd516f937768e4b351aeebfce08

Impronta MD5: 82177b04ef95808e69d9eb4f5048b418

Riferimento temporale: 2025-09-26T09:16:50.635395Z

Avv. Salvatore Raciti
Via Olivi 2/ e, 31100 Treviso
Tel. 0422/ 23.41.15 Fax. 0422/ 23.41.28

TRIBUNALE DI VENEZIA

All'Ill.mo Presidente del Tribunale di Venezia

Istanza di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami ex art. 150

c.p.c.

Il sottoscritto Avv. Salvatore Raciti (C.F. RCTSVT64B28G942R) del Foro di Treviso, con studio in Treviso, via Olivi n. 2/E e indirizzo di posta certificata avvracitisalvatore@pec.it, quale procuratore e difensore del sig. **Cereser Gianni** (C.F.: CRSGNN52E25F963V) nato a Noventa di Piave (VE) il 25.05.1952 e ivi residente in via Cà Memo 67, come da procura allegata nel procedimento per usucapione introdotto con ricorso ex art. 1158 c.c. e 281-*decies* c.p.c. (doc. 1) e di mediazione n. 218/25/DM-VE (doc. 3) instaurato innanzi all'Organismo di mediazione Curia Mercatorum con sede legale in Treviso, piazza Borsa n. 3/B e sede operativa in Venezia-Marghera, via Banchini dei Molini n. 8, avente ad oggetto usucapione di beni immobili e pertanto condizione di procedibilità per l'eventuale proposizione del giudizio ex art. e d.lgs. 28/10

PREMESSO

- 1) che il sig. Cereser Gianni è proprietario dei beni immobili in Noventa di Piave (VE) in via Ca Memo 67 , ove risiede con la famiglia da quarant'anni e che possiede in maniera continua, pubblica ed incontestata.
- 2) che dalla visura catastale sui suddetti beni figura, per la quota di $\frac{1}{4}$ (250/1000), titolare del diritto reale di proprietà tale sig. **Cristofoletti Pio Decimo Antonio**, nato a Ceggia (VE) il 22.12.1910 e deceduto a San



Avv. Salvatore Raciti
Via Olivi 2/ e, 31100 Treviso
Tel. 0422/ 23.41.15 Fax. 0422/ 23.41.28

Donà di Piave (VE) il 02.11.1973, dunque soggetto non più esistente in vita da oltre 50 (cinquanta) anni.

- 3) che il sig. Cereser ha potuto riscontrare che l'intestazione della suddetta quota in capo al sig. Cristofoletti Pio Decimo è dovuta ad un errore risalente ad un atto di compravendita del 1930 in cui questi figurava come soggetto venditore.
- 4) che dopo complesse indagini anagrafiche per identificare esattamente eventuali eredi legittimi tuttora in vita del sig. Cristofoletti Pio Decimo, - come si evince dalla documentazione (doc.ti da 8 a 11) allegata al ricorso per accertamento dell'usucapione - risulta impossibile la loro individuazione in quanto: il sig. Cristofoletti Pio Decimo è deceduto nel 1973, era celibe e non ha lasciato figli; i suoi genitori e i suoi fratelli sono anch'essi tutti deceduti; nessuno dei fratelli del sig. Cristofoletti Pio Decimo, tutti di stato civile libero, ha avuto figli.
- 5) che il Giudice assegnatario della causa, dott. Tobia Aceto, ha fissato la prima udienza di comparizione delle parti al 03.07.2025 con termine per la notifica ai convenuti entro quaranta giorni liberi (doc. 2).
- 6) che in parallelo alla causa di merito è stato introdotto il procedimento di mediazione obbligatoria con convocazione fissata per il giorno 30.06.2025 (doc. 4).
- 7) Che per quanto sopra vista l'impossibilità di identificare e referenziare i destinatari della notifica, si rende necessaria la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., tanto dell'invito in mediazione obbligatoria, quanto della domanda giudiziale.



Avv. Salvatore Raciti
Via Olivi 2/ e, 31100 Treviso
Tel. 0422/ 23.41.15 Fax. 0422/ 23.41.28

Tutto ciò premesso, il sig. Cereser Gianni, come in epigrafe rappresentato,

insta

affinché l'Ill.mo Presidente del Tribunale di Venezia Voglia autorizzare mediante decreto in calce al suddetto ricorso la notifica dell'atto introduttivo del procedimento, del decreto di fissazione udienza e della lettera di convocazione del primo incontro di mediazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. nei confronti degli Eredi di Cristofaletti Pio Decimo Antonio, (C.F.: CRSPCM10T22C422B), nato a Ceggia (VE) il 22.12.1910 e deceduto a San Donà di Piave (VE) il 02.11.1973, indicando i modi più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli interessati, se del caso mediante pubblicazione sul sito internet del Tribunale di Venezia.

Si allega:

- 1) Ricorso ex art 286-decies (Tribunale di Venezia R.G.n. 11782/2025)
- 2) Decreto di fissazione udienza
- 3) Domanda di mediazione
- 4) Comunicazione incontro di mediazione

Dichiarazione di valore: ai sensi e per gli effetti del DPR 115/ 2002 e successive modifiche, si dichiara il C.U. è di € 98,00.

Con ossequi.

Treviso, lì 16 maggio 2025

Avv. Salvatore Raciti

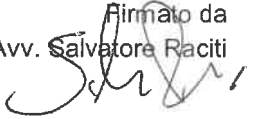


ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Io sottoscritto Avv. Salvatore Raciti (C.F. RCTSVT64B28G942R) iscritto all'albo presso l'Ordine degli Avvocati di Treviso, ai sensi della normativa vigente in materia, attesta che la presente copia composta da numero 3 fogli dell'atto **Atti introduttivi contenzioso civile, Istanza autorizzazione notifica ex art 150 cpc.pdf**, è conforme al corrispondente atto/provvedimento contenuto nel fascicolo informatico n. 2304 / 2025 dal Tribunale Ordinario Di Venezia sezione Volontaria giurisdizione dal quale è stata estratta.

il 26/09/2025

Firmato da
Avv. Salvatore Raciti



Metadati generati durante la formazione dei file:

Identificativo univoco e persistente: Istanza autorizzazione notifica ex art 150 cpc.pdf

Oggetto: Atti introduttivi contenzioso civile

Soggetto che ha formato il documento: RACITI SALVATORE (RCTSVT64B28G942R)

Impronta SHA: cd6915635f8e08d12401bfe18af0dfef36d3b5de2bcd6bbf08c88877b3af79eb

Impronta MD5: 15fa9309c37f415a14f294f5b81bccd5

Riferimento temporale: 2025-09-26T09:29:03.463819Z

N. 2304/25 R.G.



TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Il Presidente del Tribunale

Letta la richiesta di autorizzazione a procedere alla notifica per pubblici proclami ex artt. 150 c.p.c. e 50 disp. att. c.p.c. proposto dal sig. Cereser Gianni nei confronti degli eredi di Cristofolletti Pio Decimo Antonio;

Letta altresì la richiesta di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami anche con riferimento alla procedura di mediazione obbligatoria ex. D.Lgs. n. 28/2010;

Visto l'art. 150 c.p.c.;

Assunto il parere del Pubblico Ministero;

Ritenuto che appare oggettivamente impossibile procedere alla notificazione nelle forme ordinarie per la difficoltà - in particolare correlata al decorso del tempo - di identificare il soggetto o i soggetti ai quali l'atto dovrebbe essere notificato;

Autorizza la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. attraverso la pubblicazione dell'atto di citazione e della convocazione per mediazione nei confronti degli eredi del sig. Cristofolletti Pio Decimo Antonio, sul sito internet del Tribunale di Venezia.

Venezia, 20.08.2025

IL PRESIDENTE VICARIO DEL TRIBUNALE

(dr. Stefano Manduzio)

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
UFF. VOLONTARIA GIURISDIZIONE
DEPOSITATO IL

21 AGO. 2025

È ISCRITTO AL N°

FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
CLAUDIO ROSSI



ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Io sottoscritto Avv. Salvatore Raciti (C.F. RCTSVT64B28G942R) iscritto all'albo presso l'Ordine degli Avvocati di Treviso, ai sensi della normativa vigente in materia, attesta che la presente copia composta da numero 1 fogli dell'atto **Decreto, 2304-25.pdf**, è conforme al corrispondente atto/provvedimento contenuto nel fascicolo informatico n. 2304 / 2025 dal Tribunale Ordinario Di Venezia sezione Volontaria giurisdizione dal quale è stata estratta.

il 26/09/2025

Firmato da

Avv. Salvatore Raciti



Metadati generati durante la formazione dei file:

Identificativo univoco e persistente: 2304-25.pdf

Oggetto: Decreto

Soggetto che ha formato il documento: ROSSI CLAUDIO (89DDACF75283998DE040A8C001C86E31)

Impronta SHA: 07cf91caf8cc89e5ce1d5dabae9c2be94e421d9c81fb609f95df47e9fb7cb500

Impronta MD5: c13db1c74c60785cfe07dea5d8db3771

Riferimento temporale: 2025-09-26T09:30:30.594052Z



CURIA MERCATORUM
CENTRO DI MEDIAZIONE
E ARBITRATO

Iscritto al n. 23 del Registro degli Organismi deputati a gestire
procedure di mediazione ai sensi del D.Lgs. 28/2010 e s.m.i.

Mediazione N. 384/25/VE -SC
Rif.: Dott. Sergio Cavallero
Tel.: 041.786249
P.Int. N.: 1927P

Venezia, 9 settembre 2025

A mezzo pec

Egregio Signore
Cereser Gianni
c/o Studio Avv. Salvatore Raciti
Via Olivi 2/E
31100 - Treviso

*A mezzo notifica ex
art. 150 c.p.c.*

Gentili Signori
Eredi Cristofolletti Pio Decimo Antonio
a cura dell'Istante

Oggetto: richiesta da parte del signor Cereser Gianni di attivare una procedura di mediazione a sensi del D. Lgs. N. 28/2010 e s.m.i. con gli Eredi Cristofolletti Pio Decimo Antonio (Proc. N. 384/25/VE -SC)

Gentili signori,

il signor Cereser Gianni si è rivolto a Curia Mercatorum per cercare di risolvere, attraverso una procedura di mediazione, una controversia che Vi coinvolge ed in relazione alla quale si unisce in copia, per Parti Invitate, la richiesta depositata.

Curia Mercatorum è un Centro di mediazione ed arbitrato promosso dalle Camere di Commercio di Treviso-Belluno e di Venezia Rovigo, iscritto al n. 23 del Registro degli Organismi di Mediazione istituito presso il Ministero della Giustizia.

La mediazione è una procedura volta alla risoluzione di controversie insorte tra due o più parti, che si svolge secondo le regole stabilite dal Regolamento dell'Organismo, che si allega per Parti Invitate.

Essa prevede che il Responsabile dell'organismo individui il mediatore, professionista esperto in tecniche di negoziazione, il quale, in posizione imparziale, indipendente e neutrale, e senza funzione decisoria, aiuta le Parti a cercare una soluzione, permettendo loro di confrontarsi sul problema effettivo al fine di raggiungere un accordo di reciproca soddisfazione.

Il Responsabile dell'organismo, organizza, dunque, un primo incontro di durata contenuta (un'ora circa), al quale le parti sono invitate a partecipare personalmente. In presenza di giustificati motivi è possibile delegare un rappresentante che sia a conoscenza dei fatti e munito dei necessari poteri.

Si evidenzia che le parti devono esser assistite dai rispettivi avvocati (art. 8.5 del D.Lgs. 28/10).

Ciò premesso e considerate le esigenze organizzative della scrivente, si comunica che il **primo incontro è convocato per il giorno 6 novembre 2025 alle ore 9.30, ed avrà luogo presso la sede della scrivente Marghera (VE), via Banchina dei Molini, 8. Trattandosi peraltro di primo incontro, di durata contenuta, si chiede cortesemente ai fini organizzativi di poter gestire lo stesso telematicamente.** Gli incontri successivi potranno esser tenuti in presenza concordandone la data in base alle disponibilità d'agenda delle Parti e del Mediatore individuato.

Nell'evidenziare che Parte richiedente ha richiesto di partecipare al primo incontro da remoto, con collegamento audiovisivo, si chiede a Parte Invitata di voler comunicare in sede di adesione se intenda a sua volta partecipare da remoto.

SEDE LEGALE
c/o Camera di Commercio
di Treviso-Belluno
Piazza Borsa, 3/B
31100 TREVISO

C.F. / P.I. 03152340265

www.curiamercatorum.com

TREVISO - Sede operativa
c/o C.C.I.A.A. Treviso-Belluno
Via Toniolo, 12
31100 TREVISO
Tel. 0422-595700

info@curiamercatorum.com
curiamercatorum@legalmail.it

BELLUNO - Sede operativa
c/o C.C.I.A.A. Treviso-Belluno
Piazza S. Stefano, 15
32100 BELLUNO
Tel. 0437-955146 / 955178

mediazione@tb.camcom.it
curiabelluno@legalmail.it

VENEZIA - Sede operativa
c/o C.C.I.A.A. Venezia Rovigo
Via Banchina dei Molini, 8
30175 VENEZIA loc. Marghera
Tel. 041-786413

infodl@curiamercatorum.com
curiaveneziarovigo@legalmail.it

ROVIGO - Sede operativa
c/o C.C.I.A.A. Venezia Rovigo
Piazza G. Garibaldi, 6
45100 ROVIGO
Tel. 0425-426513

infodl@curiamercatorum.com
curiaveneziarovigo@legalmail.it

Mediatore sarà la Dott.ssa Federica Turrin di Padova, il quale potrà essere assistito, senza aggravio di spese per le Parti, da uno o più mediatori-tirocinanti individuati dal responsabile dell'Organismo.

Si invitano le Parti a comunicare per iscritto alla Segreteria, anche a mezzo e-mail, entro e non oltre il giorno 27 ottobre p. v. i nominativi dei soggetti che prenderanno parte al suddetto incontro, allegando relativa copia di un documento d'identità in corso di validità.

Si invitano inoltre le **Parti Invitate** a restituire alla scrivente, entro il termine indicato, l'allegato Modulo di partecipazione, debitamente compilato, unendo allo stesso, in caso di adesione al primo incontro, l'attestazione di avvenuto versamento delle indennità dovute, definite in prima determinazione, per la tenuta del primo incontro pari ad euro 190,32 iva inclusa (v. all. Tabella di sintesi delle Indennità). Quanto alle ulteriori spese (per prosecuzione oltre il primo incontro o raggiungimento di un accordo) si rinvia all'allegato A, parimenti unito alla presente, recante le tariffe adottate nel rispetto del vigente D.M. 150/2023.

I versamenti dovuti dovranno essere effettuati a mezzo bonifico su conto corrente intestato a Curia Mercatorum, c/o Unicredit Banca S.p.A., Filiale di Treviso Centro, IBAN IT12 R 02008 12011 000041997500.

Ai sensi del Regolamento la mancata conferma equivale al rifiuto a partecipare all'incontro.

Si rammenta, da ultimo, che ai sensi dell'art. 12-bis del citato Decreto, tra l'altro, *"Dalla mancata partecipazione senza giustificato motivo al procedimento di mediazione il giudice può desumere argomenti di prova nel successivo giudizio ai sensi dell'art. 116, secondo comma, del codice di procedura civile"*.

La Segreteria di Curia Mercatorum è a disposizione (rif. Dott. Sergio Cavallero – tel. 041.786249) per qualsiasi informazione.

Distinti saluti.

Per **IL RESPONSABILE DELL'ORGANISMO**

Dott. Marco D'Eredità

IL RESPONSABILE DEI PROCEDIMENTI A.D.R.

Dott. Adam Leopoldo Salama

Allegati per Parte Invitata:

- *Richiesta di mediazione*
- *Regolamento di mediazione*
- *Modulo di Partecipazione al primo incontro*
- *Fac-simile di Procura Speciale*

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Io sottoscritto Avv. Salvatore Raciti (C.F. RCTSVT64B28G942R) iscritto all'albo presso l'Ordine degli Avvocati di Treviso, ai sensi della normativa vigente in materia, attesta che la presente copia composta da numero 2 fogli dell'atto **Invito mediazione, InvitoIncontro_384_25 (2).pdf**, è conforme all'originale/copia conforme dal quale è stata estratta.

il 26/09/2025

Firmato da

Avv. Salvatore Raciti



Metadati generati durante la formazione dei file:

Identificativo univoco e persistente: InvitoIncontro_384_25 (2).pdf

Oggetto: Invito mediazione

Soggetto che ha formato il documento: Avv. Raciti

Impronta SHA: 463279203c6e54bdb5e0403142145b771ef483bc849cc257f84bb314128b1b15

Impronta MD5: eab22ff53ee7436bb520ecf09d685758

Riferimento temporale: 2025-09-26T09:39:23.990764Z
